CITTÀ DI
CASALE MONFERRATO

SETTORE GESTIONE URBANA E TERRITORIALE
UFFICIO LAVORI PUBBLICI

05. CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

SERVIZIO DI MANUTENZIONE E ASSISTENZA TERMICA IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO DEGLI EDIFICI COMUNALI PER LA DURATA BIENNALE

STAGIONI 2021-2022 / 2022-2023

Casale Monferrato lì 04.03.2021

Il Responsabile Unico del Procedimento:
f.to Geom. Mario Tabucchi

CITTA' DI CASALE MONF. SETTORE U.T.

CAPITOLATO SPECIALE DECRITTIVO E PRESTAZIONALE (FOGLIO CONDIZIONI) 3
Art. 1 – Oggetto del servizio 3
Art. 2 – Ammontare e durata del servizio 3
Art. 3 – Condizioni generali di espletamento del servizio 4
Art. 4 – Varianti introdotte dalla Stazione Appaltante 4
Art. 5 – Ubicazione degli impianti potenzialità e tipo di combustibile 5
Art. 6 – Requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura di affidamento del servizio 6
Art. 7 – Conduzione e manutenzione ordinaria degli impianti 7
Art. 8 – Manutenzione straordinaria degli impianti 8
Art. 9 – Pulizia dei locali 8
Art. 10 – Terzo Responsabile 9
Art. 11 – Sospensione/riduzione erogazione calore, modifica orari funzionamento impianti 9
Art. 12 – Libretti di centrale e libretti di impianto 9
Art. 13 – Attrezzature, macchinari e prodotti da utilizzare per l'esecuzione del servizio 10
Art. 14 – Reperibilità e pronto intervento 10
Art. 15 – Osservanza delle norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, previdenziali, assistenziali e c.c.n.l. 10
Art. 16 – Pagamento dei corrispettivi 11
Art. 17 – Contabilizzazione del servizio 11
Art. 18 – Penalità 12
Art. 19 – Risoluzione del contratto 12
Art. 20 – Subappalto 13
Art. 21 – Cauzioni 13
Art. 22 – Spese contrattuali 13
Art. 23 – Ultimazione delle prestazioni - riconsegna degli impianti 13
Art. 24 – Controlli 13
Art. 25 – Definizione delle controversie 14
Art. 26 – Obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento 14

CAPITOLATO SPECIALE DECRITTIVO E PRESTAZIONALE (FOGLIO CONDIZIONI)

Art. 1 – Oggetto del servizio

Il presente Capitolato disciplina il Servizio di gestione, conduzione, controllo e manutenzione degli impianti termici a gasolio e a metano esistenti presso gli edifici di proprietà o in utilizzo al Comune di Casale Monferrato, elencati nel successivo art. 5.

La conduzione e manutenzione degli impianti termici comunali consiste nella protezione degli stessi da fenomeni di obsolescenza funzionale e tecnologica tale da mantenere sempre integra la loro capacità di servizio e garantire, alla fine del periodo di durata dell'Appalto, una capacità di servizio analoga a quella disponibile al momento dell'affidamento all'Appaltatore.

Costituiscono oggetto di detto Servizio le seguenti prestazioni:

- la conduzione e la manutenzione ordinaria delle centrali termiche e degli impianti di estrazione, ventilazione, trattamento aria, umidificazione e condizionamento di cui all' elenco riportato all'art. 5 del presente Capitolato;
- la sostituzione delle relative parti meccaniche dei bruciatori, apparecchiature e componenti meccanici ed elettronici degli impianti termici;
- l'assunzione del ruolo di terzo responsabile della conduzione, esercizio e manutenzione di tali impianti, così come definito dal DPR 74 del 16.04.203 e s.m.i.;
- il pronto intervento 24h su 24h, 7 gg. su 7, con obbligo di reperibilità per l'intero periodo di durata del contratto di servizio.

L'Esecutore del servizio deve garantire, per tutta la durata del medesimo, il regolare funzionamento degli impianti oggetto del presente capitolato. Le previsioni operative enumerate nei successivi articoli rivestono carattere di essenzialità; pur essendo fornite a titolo indicativo, devono ritenersi come norme di massima per rendere ragione del servizio da svolgersi, essendo l'Esecutore unico responsabile della regolarità e dell'esaustività delle prestazioni offerte.

Art. 2 – Ammontare e durata del servizio

La durata del servizio è fissata in **anni 2** (due), a decorrere dal 15.10.2021 e fino al 14.10.2023, periodo corrispondente a n. 2 stagioni termiche (2021/2022 e 2022/2023). Il relativo importo risulta il seguente:

CAPO 1° *servizio di gestione, conduzione, controllo, pulizia, manutenzione impianti termoidraulici*	€	60.610,00
CAPO 2° *sostituzioni parti meccaniche dei bruciatori e componenti impianti termoidraulici*	€	31.890,00
SOMMANO (Capo 1° + Capo 2°) a base d'asta	€	92.500,00
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€	1.500,00
COSTO ANNUALE DEL SERVIZIO	€	94.000,00
(di cui per manodopera annuale stimata € 44.699,00)		
Somme a disposizione dell'Amministrazione per:		
I.V.A. 22 % (su Capo 1°+ Capo 2° + oneri sicurezza)	€	20.680,00
COSTO ANNUO PROGETTO	€	114.680,00
TOTALE COMPLESSIVO PROGETTO (2 anni)	**€**	**229.360,00**

Il costo complessivo della manodopera stimato sul costo biennale del servizio ammonta a € 89.398,00.

La durata del esercizio decorrerà dal **15.10.2021** previa predisposizione del verbale di consegna degli impianti; da tale data decorreranno tutti gli oneri e gli adempimenti a carico dell'Esecutore previsti dai documenti contrattuali.
L' Ente appaltante potrà autorizzare, con provvedimento motivato, ai sensi art. 32 comma 8 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'esecuzione anticipata delle prestazioni, ad intervenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva, nelle more del perfezionamento dei successivi atti procedurali *(...l'esecuzione d'urgenza di cui al presente comma è ammessa esclusivamente nelle ipotesi di eventi oggettivamente imprevedibili, per ovviare a situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica, ovvero per il patrimonio storico, artistico, culturale ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari).*
Alla scadenza del contratto, nelle more dell' espletamento della nuova gara d'appalto, l'Esecutore del servizio si impegna ad assicurare lo svolgimento senza interruzione del servizio stesso alle medesime condizioni stabilite nel contratto sino alla data di subentro del nuovo esecutore, in modo da garantire adeguato supporto all'Ente appaltante nel passaggio delle consegne.

Art. 3 – Condizioni generali di espletamento del servizio

L' Esecutore del servizio deve garantire, per tutta la durata del medesimo, il regolare funzionamento degli impianti e delle centrali termiche a regime presso le riferite strutture. Le previsioni operative enumerate nei successivi articoli rivestono carattere di essenzialità; pur essendo fornite a titolo indicativo, devono ritenersi come norme di massima per rendere ragione del servizio da svolgersi, essendo l'Esecutore unico responsabile della regolarità e dell' esaustività delle prestazioni offerte.
Si precisa che non rientrano nel servizio disciplinato dal presente Capitolato, gli interventi di manutenzione straordinaria, di rinnovamento e/o adeguamento, che esulano dalla specificità degli interventi di conduzione e di manutenzione ordinaria *(Vedi art. 8)*.
Sono parimenti esclusi quelli derivanti da danni di forza maggiore, causati da calamità naturali o da eventi esterni, in ogni caso non dipendenti da difetti e/o manchevolezze dell' Esecutore del contratto, che dovranno comunque essere denunciati per iscritto all'Ente appaltante tempestivamente ovvero entro e non oltre 3 (tre) giorni dall' inizio del loro verificarsi.
Per impianti di raffrescamento / condizionamento sono intesi i gruppi di refrigerazione centralizzati, le relative canalizzazioni e/o i corpi terminali. Il presente appalto non comprende pertanto la manutenzione ordinaria dei condizionatori monosplit (pompe di calore inverter con o senza unità esterna).
Il servizio, come previsto dall'art. 7 del D.P.R. 74/2013, dovrà essere espletato a mezzo di personale in possesso dei requisiti prescritti dalle normative vigenti ed abilitato ai sensi del decreto 22 gennaio 2008 n. 37 art. 1 norme sicurezza degli impianti Lettere C, E, riguardanti i requisiti tecnico professionali per impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento, di refrigerazione, di distribuzione e utilizzazione di gas di qualsiasi tipo. Inoltre per gli impianti di climatizzazione e condizionamento si richiede all'impresa il possesso dell'attestato di iscrizione al registro nazionale FGAS ai sensi del D.P.R. 27.012012 n. 43 articolo 13.
Per gli impianti termici il personale impiegato dovrà essere in possesso di patentino di abilitazione e conduzione per impianti termici di 2° grado così come previsto dall'art. 287 del D.Lgs. 152/2006 e sarà coordinato da un Responsabile della Ditta che assumerà in proprio la responsabilità del servizio, TERZO RESPONSABILE, ai sensi del D.P.R. 74 del 16.04.2013. L'esecutore dovrà possedere i requisiti richiesti dall'art. 6 comma 8 del D.P.R. 74/2013 per l'assunzione del ruolo di Terzo Responsabile di impianti di potenza superiore a 350 KW. L'Esecutore dovrà individuare un proprio rappresentante che curerà la direzione del servizio ed un sostituto che ne faccia le veci in sua assenza, con gli stessi poteri, entrambi muniti dei prescritti requisiti di legge, di adeguata competenza tecnica nonché di conoscenza delle norme che disciplinano il servizio.

Art. 4 – Varianti introdotte dalla Stazione Appaltante

L'Ente appaltante si riserva la facoltà di richiedere, in qualsiasi momento nel corso della durata dell'appalto, variazioni al contratto stipulato nei casi ed entro i limiti stabiliti e con le modalità disposte dall'art. 106 del D.Lgs n. 50 del 2016 e s.m.i.. In tali casi, l'Esecutore è obbligato ad assoggettarsi a dette variazioni, alle stesse condizioni previste dal contratto.

Per dette variazioni verranno applicati i prezzi unitari stabiliti nell' Elenco Prezzi Unitari e le rispettive frazioni per periodi inferiori all'anno.
Il periodo stagionale è da considerarsi pari a 365 gg. (anche per gli anni bisestili).

Art. 5 – Ubicazione degli impianti potenzialità e tipo di combustibile

Gi impianti termici oggetto del presente Capitolato presentano le caratteristiche tecniche sotto precisate e sono ubicati presso le strutture di seguito elencate (concentrico e Frazioni):

Progressivo	EDIFICIO	INDIRIZZO	POTENZA TOTALE	COMBUSTIBILE	BRUCIATORI / MODULI
	IMPIANTI DI POTENZA UGUALE O SUPERIORE A 35 KW				
1	Scuola Primaria e dell'Infanzia "Martiri della Libertà"	via Galeotto del Carretto 3	1146	metano	3
2	Scuola Secondaria di 1° grado "Dante Alighieri"	corso Giuseppe Verdi 6	1512	teleriscaldamento	1
3	Scuola Primaria "XXV Aprile"	via Italo Rossi 3	322	metano	1
4	Biblioteca Civica e Museo (Palazzo Langosco)	via Corte d'Appello 12	745	metano	2
5	Uffici Comunali	via Goffredo Mameli 10-14-21	1117	metano	1
6	Fabbricato ex Pia Casa S. Giuseppe	via Facino Cane - via Crova	414	metano	1
7	Teatro Municipale	Piazza Castello 9	345	metano	3
8	Scuola Primaria "Bistolfi"	via Candido Poggio 39-41	516	teleriscaldamento	1
9	Nido del Valentino e Scuola dell'Infanzia "Luzzati"	via Villavecchia / via Rosselli 30	426	teleriscaldamento	1
10	Scuola Primaria "IV Novembre", materna "Peter Pan"	piazza Duca d'Aosta 4	413	metano	2
11	Scuole "Hugues", Magistrale, Palestra media Leardi	via Facino Cane 4	1626	metano	3
12	Scuola Primaria "San Paolo"	via Camillo Benso Cavour 46	350	metano	1
13	Scuola Primaria "G. Verne", materna "Walt Disney"	fraz. Popolo - cantone Chiesa 104	260	metano	1
14	Auditorium "Santa Chiara"	via Facino Cane 31	92	metano	1
15	Scuola Primaria di Santa Maria del Tempio	fraz. SM Tempio - cantone Chiesa 12	133	gasolio	1
16	Scuola dell'Infanzia di Santa Maria del Tempio	fraz. SM Tempio cantone Chiesa 34/C	40	gasolio	1
17	Salone Tartara	piazza Castello	212	metano	3
18	Scuola Primaria di San Germano	fraz. S. Germano - str. Alessandria 62	260	metano	1
19	Scuola dell'Infanzia di San Germano	fraz. S. Germano - str. Alessandria 2/D	70	metano	2
20	Nido di Oltreponte	via Fratelli Bandiera	293	metano	2
21	Nido di Porta Milano	via Cardinal Massaia 87	259	metano	1
22	Scuola dell'Infanzia "Venesio"	via Alfredo Piacibello 23	255	metano	1
23	Chiesa della Misericordia	Piazza San Domenico	92	metano	1
24	Castello Gonzaga	Piazza Castello	650	metano	5
25	Scuola media "Leardi" e materna "Piccolo Principe"	via Facino Cane 27	650	metano	2
26	Giudice di Pace	via della Provvidenza 9	109	metano	1
27	Scuola dell'Infanzia "Verdeblu"	via Aristide Oggero 2	240	metano	1
28	Scuola Sec. di 1° grado "Trevigi" (Palazzo Cova)	piazza San Francesco d'Assisi 15	345	metano	3
29	Scuola Sec. di 1° grado "Trevigi" (Palestra)	Via Musso (caldaia a supporto PDC)	70	metano	1

30	Palafiere (locali Mostre)	Piazza d'Armi	1700	metano	3
31	C.P.I. Centro per l'impiego	via Magnocavallo 13	45	metano	1
	IMPIANTI DI POTENZA INFERIORE A 35 KW				
1	Uffici del Teatro comunale	piazza Castello 9	30	metano	1
2	Centro polifunzionale di Terranova	strada Mortara	34	metano	1
3	Ufficio Postale di Casale Popolo	cantone Grassi	30	metano	1
4	Discarica Amianto	via Ceronetti	30	metano	1
5	Magazzino Giardinieri	via Caduti nei Lager Nazisti	34	metano	1
6	Ufficio Comunale Ecologia	via Mameli 10	30	metano	1
7	Scuola Primaria di San Germano - Palestra	fraz. S. Germano - str. Alessandria 62	34	metano	1
8	Chiosco di piazza Castello (n. 2 robur)	piazza Castello	15	metano	1
9	Palazzina ex custode scuole "Martiri della Libertà"	via Galeotto del Carretto 3	30	metano	1
10	Palafiere – palazzina uffici DX	via Martiri di Nassiria	30	metano	1
11	Palafiere – palazzina uffici SX	via Martiri di Nassiria	30	metano	1
12	Protezione Civile – ex stabile "Samber"	strada Asti 5/D	34	metano	1
13	Uffici Infogiovani c/o centro per l'impiego	via Magnocavallo 13	34	metano	1
14	Comunità Casa Mia di via Trieste	Via Trieste 32	34	metano	1
15	Ex scuola di Roncaglia (n. 3 robur)	Strada San Martino 73H	15	metano	1

Art. 6 – Requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura di affidamento del servizio

E' ammessa la partecipazione alla gara d'appalto delle Ditte in possesso, oltreché dei requisiti di ordine generale, economico-finanziario e tecnico - organizzativo, di legge e previsti dal Bando di gara, dei requisiti previsti ed evidenziati **nell'articolo 3 e articolo 10 del presente capitolato** e in particolare:

1. abilitazione professionale ai sensi del D.M. 37/2008 (impianti);
2. possesso patentino di 2° grado per la conduzione di impianti termici;
3. requisiti richiesti dall'art. 6 comma 8 del D.P.R. 74/2013 per lo svolgimento del ruolo di Terzo Responsabile di impianti di potenza superiore a 350 KW, vale a dire il possesso di certificazione UNI EN ISO 9001 relativa all'attività di gestione e manutenzione degli impianti termici, o l'attestazione S.O.A. nelle categorie OG11 oppure OS28.

PRESTAZIONI A CARICO DELL' ESECUTORE DEL SERVIZIO

Art. 7 – Conduzione e manutenzione ordinaria degli impianti

Si intendono a carico dell'Esecutore del servizio gli oneri indicati nel D.P.R. 74/2013 e s.m.i., comprese le operazioni di manutenzione ordinaria eseguite in conformità alle vigenti normative UNI e CEI in funzione del tipo di impianto. E' previsto pertanto tutto quanto è necessario per garantire il perfetto funzionamento dei generatori di calore dei gruppi termici e degli impianti di condizionamento, ovvero il rabbocco, la sostituzione, il ripristino di oli, di fluidi e di gas contenuti e utilizzati nelle macchine e negli impianti che sono soggetti a calo e decadimento; la sostituzione di ricambi termoidraulici danneggiati o gravemente ammalorati per usura, la riparazione di eventuali guasti, gli interventi programmati di pulizia, sostituzione e disinfezione di apparecchiature. Nei casi di sostituzione di componenti o apparecchiature, qualora non recuperabili, esse saranno affidate all'Appaltatore per lo smaltimento che dovrà avvenire secondo procedure previste dalla legge in vigore. Per le sostituzioni l'Appaltatore dovrà utilizzare materiali nuovi. L'utilizzo di parti e ricambi non nuovi sarà subordinato all'autorizzazione della Direzione Tecnica. Tutte le operazioni di manutenzione dovranno essere annotate sul libretto di impianto o libretto di centrale.

Sono inoltre a carico dell' Esecutore del servizio i seguenti adempimenti e oneri:

1. All'inizio della stagione di riscaldamento e durante il periodo di funzionamento degli impianti dovranno essere eseguiti interventi periodici di manutenzione ordinaria con analisi di combustione e regolazione dei bruciatori tramite l'ausilio di apparecchiature elettroniche per la verifica delle condizioni di funzionamento.
2. Compilazione ed aggiornamento periodico del libretto di centrale o di impianto e della documentazione di Centrale termica in conformità alla normativa vigente.
3. Prova accensione delle caldaie almeno 15 giorni prima della data prestabilita per la messa in funzione degli impianti e per verificarne il regolare funzionamento.
4. Prova a caldo degli impianti prima della stagione di riscaldamento.
5. Manutenzione ordinaria dei generatori di calore da effettuarsi secondo le indicazioni riportate sulle schede tecniche della ditta costruttrice, comprensiva comunque di:
   - pulizia semestrale degli organi di combustione e delle parti accessibili dei bruciatori, degli ugelli, degli elettrodi, delle cellule fotoelettriche, delle spie di controllo della combustione, dei filtri di linea dei bruciatori;
   - controllo semestrale della pressione o depressione all'interno della camera di combustione;
   - controllo semestrale del funzionamento delle pompe, delle elettrovalvole, della tenuta delle guarnizioni;
   - pulizia semestrale dei raccordi orizzontali;
   - controllo degli sportelli, della strumentazione e della rotazione dei generatori (con cadenze rapportate all'uso);
   - messa a riposo delle caldaie nel periodo estivo per impianti senza produzione di acqua calda.
6. Operazioni da eseguire sulle linee di adduzione dei combustibili liquidi e gassosi:
   - prova di tenuta di tutti i raccordi filettati e flangiati delle linee di adduzione da eseguirsi, secondo le prescrizioni previste dalla normativa in materia, con cadenza semestrale e tutte le volte che verrà effettuato un qualsiasi lavoro che possa compromettere la tenuta della tubazione di alimentazione o di qualsiasi altro componente lato combustibile;
   - verifica della funzionalità dei dispositivi di sicurezza dei bruciatori e delle apparecchiature;
   - controllo e pulizia semestrale dei filtri combustibile.
7. Operazioni da eseguire sulle elettropompe:
   - verifica semestrale della tenuta del premistoppa con eventuali altri controlli (riscaldamento motori, ecc.);
   - verifica semestrale dei cuscinetti e delle altre parti rotanti con relativa pulizia e lubrificazione;
   - controllo dell'assorbimento dei motori;
   - rotazione periodica nell'utilizzo dei circolatori gemellari o doppi circolatori;
   - controllo semestrale del funzionamento delle funzioni di inserimento ed esclusione.
8. Operazioni da eseguire sulle saracinesche e valvole:
   - verifica trimestrale, controllo dello stato di conservazione di valvole e saracinesche collocate nelle centrali, nelle sottostazioni di distribuzione e nelle reti di distribuzione.
9. Operazioni da eseguire sui vasi di espansione:
   - verifica trimestrale del livello nei vasi e della strumentazione posta al loro servizio;

- revisione e pulizia periodica dei gruppi di alimentazione degli impianti.

10. Operazioni da eseguire sulla rete di distribuzione:
    - verifica annuale delle reti di distribuzione, delle saracinesche, delle valvole e delle parti metalliche in genere (parti in vista poste all'interno delle centrali termiche);
    - controllo semestrale della tenuta;
    - eliminazione di piccole perdite e di bolle d'aria eventualmente presenti nell'impianto e nella rete di distribuzione.
11. Operazioni da eseguire sulla regolazione automatica:
    - controllo bimestrale della strumentazione di regolazione;
    - verifica semestrale delle parti meccaniche dei servocomandi;
    - taratura semestrale dei programmi di termoregolazione.
12. Accensione e spegnimento di tutti gli impianti:
    - secondo le disposizioni che l'Ente Appaltante impartirà di volta in volta.
13. Operazioni di scarico e carico degli impianti, che si rendano necessarie a seguito di interventi di manutenzione.
14. Verifica e pulizia periodica degli impianti tecnologici di trattamento aria calda di edifici comunali (fancoil, aerotermi e termoventilanti di tipo U.T.A.) mediante lavaggio, sostituzione filtri e disinfezione filtri e batterie con aspirazione lanuggine e polvere sulle batterie. L'elaborato "Computo Metrico Estimativo" descrive nel dettaglio il numero di U.T.A., Impianti di climatizzazione stagionale (gruppo frigo), Aerotermi e Fancoils presenti e la loro distribuzione nei vari edifici comunali.

In particolare le operazioni di verifica e pulizia dovranno essere eseguite come sotto indicato:

Macchine U.T.A. e Gruppi Refrigeranti: un intervento programmato annuale riguardante la pulizia delle batterie + la disinfezione e sanificazione, il controllo dei motori, dei cuscinetti, delle cinghie motori e, a cicli alterni, la sostituzione di tutti i filtri. Compreso eventuale uso di trabattello o ponteggio, uso di sanificante spray e di tutto il materiale occorrente per eseguire correttamente l'intervento. Alla fine di ogni intervento l'Appaltatore deve compilare la schede di avvenuta manutenzione per ogni macchina.

Aerotermi: un intervento programmato annuale riguardante la pulizia e sanificazione batterie, delle pale di deflusso aria e del motore, controllo dei cuscinetti motore. Compreso eventuale uso di trabattello o ponteggio, uso di sanificante spray e di tutto il materiale occorrente per eseguire correttamente l'intervento. Alla fine di ogni intervento l'Appaltatore deve compilare la schede di avvenuta manutenzione per ogni macchina.

Fancoils: un intervento programmato annuale riguardante il lavaggio e sanificazione dei filtri in plastica "lavabili", oppure la sostituzione dei filtri in feltro, aspirazione "lanuggine" e polvere dalle batterie, disinfezione con sanificante spray, pulizia motore e mantello deflusso aria. Alla fine di ogni intervento l'Appaltatore deve compilare la schede di avvenuta manutenzione per ogni apparecchiatura.

Art. 8 – Manutenzione straordinaria degli impianti

Non rientrano nel presente servizio gli interventi di manutenzione straordinaria, di rinnovamento e/o adeguamento, gli interventi derivanti da danni di forza maggiore e che esulano pertanto dalla specificità degli interventi di manutenzione ordinaria o sostituzione componenti programmata o per usura.

Pertanto per detti interventi di manutenzione straordinaria l'esecutore dovrà provvedere a segnalare tempestivamente all'Ente Appaltante qualsiasi eventuale avaria o irregolarità riscontrata circa il funzionamento degli impianti che richieda la necessità di eseguire eventuali interventi eccedenti il contratto, compresi quelli necessari per adeguare gli impianti stessi alle vigenti normative.

Della necessità di provvedere a tali interventi dovranno essere fornite le relative giustificazioni tecniche corredate dalla quantificazione delle occorrenti relative spese. Ferma restando la facoltà dell'Ente Appaltante di avvalersi eventualmente di altra Ditta, qualora la Stazione Appaltante decidesse di affidare interventi di manutenzione straordinaria all'Appaltatore, a detti interventi verrà applicato lo stesso ribasso contrattuale fissato per gli interventi di manutenzione ordinaria. In qualunque caso, durante l'esecuzione degli stessi, è richiesta la presenza e supervisione del *Terzo responsabile.*

Art. 9 – Pulizia dei locali

La manutenzione degli impianti comporta la pulizia dei locali di ubicazione con rimozione della cenere, fuliggine e materiali residui anche derivanti da eventuali riparazioni effettuate alle apparecchiature esistenti.

Al termine del contratto, e comunque entro e non oltre 30 gg. da detta scadenza, l'Esecutore dovrà provvedere alla pulizia dei locali e degli apparecchi. Le operazioni dovranno essere preliminarmente concordate con il Responsabile del procedimento e il Direttore dell'esecuzione del contratto.

Art. 10 – Terzo Responsabile

Con la stipula del contratto l'Esecutore assume il ruolo di Terzo Responsabile per svolgere tutte le attività previste dal D.P.R. 74/2013 e s.m.i.. **L'Esecutore, in qualità di terzo responsabile non può delegare ad altri i propri compiti e responsabilità se non per quanto consentito dall'art. 6 comma 6 del D.P.R. 74/2013**. Il Terzo Responsabile deve possedere i requisiti richiesti dall'art. 6 comma 8 del D.P.R. 74/2013 per la conduzione di impianti di potenza al focolare superiore a 350 KW ovvero essere in possesso di certificazione UNI EN ISO 9001 relativa all'attività di gestione e manutenzione degli impianti termici, o l'attestazione S.O.A. nelle categorie OG11 oppure OS28.
Le operazioni di controllo e manutenzione degli impianti temici dovranno essere eseguite conformemente alle disposizioni contenute nel D.P.R. 74/2013 e s.m.i. stesso.
Tutti i dipendenti addetti al servizio di manutenzione, per accedere nelle centrali termiche comunali dovranno essere in possesso di patentino di abilitazione e conduzione impianti termici di 2° grado.
Il Terzo Responsabile assume la responsabilità di condurre gli impianti termici e disporre tutte le operazioni di manutenzione ordinaria secondo le prescrizioni riportate nei manuali d'uso e manutenzione redatti dal costruttore delle apparecchiature degli impianti termici ovvero secondo la normativa UNI e CEI, per quanto di competenza.
Il Terzo Responsabile dovrà rapportarsi con l'Ente appaltante fornendo costante informazione sull'andamento del servizio e su tutti i suoi aspetti gestionali ed impiantistici, con le modalità di monitoraggio previste dal presente Capitolato nonché con le eventuali altre modalità da concordare con il Comune.
L'Esecutore del servizio, in quanto Terzo Responsabile assume a proprio carico ogni responsabilità sia civile che penale conseguente agli eventuali danni che potessero verificarsi a persone o cose, per colpa o negligenza propria o dei propri dipendenti e addetti, anche solo derivanti dalla mancata esecuzione di controlli o interventi di manutenzione essendo, ai sensi dell'art. 34 della Legge 10/91, soggetto sanzionabile a tutti gli effetti di legge, e dovrà rispondere di qualsiasi contravvenzione eventualmente elevata dalle competenti autorità a causa di rilevata non regolare conduzione del/degli impianto/i.
L'Esecutore dovrà pertanto, di sua iniziativa, adottare idonei mezzi d'opera e utilizzare tutte le precauzioni per prevenire infortuni e danni di qualunque natura, essendo tenuto a rispettare tutte le norme antinfortunistiche e di sicurezza vigenti o che dovessero essere emanate durante il periodo di espletamento del servizio.

Art. 11 – Sospensione/riduzione erogazione calore, modifica orari funzionamento impianti

L'Ente Appaltante si riserva la facoltà di disporre la sospensione/riduzione dell'erogazione di calore a semplice richiesta scritta e per determinati periodi (durante le festività natalizie e pasquali, o per altre eventuali circostanze verificatesi nel periodo di accensione).
Durante i periodi di riduzione, le temperature in ambiente dovranno essere mantenute ad almeno 7/8°C e in funzione antigelo.
Alla ripresa dell'erogazione di calore, l'Esecutore dovrà **assicurare la temperatura di 20° (+ /- 2°C) - *Zona climatica E –* .**
Durante il periodo di sospensione, qualunque ne sia la ragione, l'Esecutore dovrà adottare ogni accorgimento atto a preservare gli impianti e gli apparecchi dai pericoli del gelo e del deterioramento. Tale obbligo di prevenzione contro i danni del gelo si estende anche ai normali periodi di riscaldamento; in ogni caso, eventuali inconvenienti causati dal gelo, dovranno essere prontamente rimossi a cura e spese dell'Esecutore.
L'Ente appaltante si riserva altresì la facoltà di richiedere la modifica degli orari di accensione in uno o più edifici ogniqualvolta lo ritenga opportuno.
Tutti gli interventi per dette operazioni sono da intendersi compresi entro l'importo unitario fissato per singolo impianto.

Art. 12 – Libretti di centrale e libretti di impianto

Gli impianti comunali di cui al presente capitolato sono tutti registrati presso il C.I.T. (catasto impianti termici); comunque dalla data della consegna delle Centrali Termiche, l'Esecutore ha l'obbligo della corretta compilazione e conservazione dei libretti di centrale e di impianto secondo quanto previsto dalla normativa in

vigore e delle eventuali integrazioni e/o modifiche che dovessero intervenire durante il periodo di durata contrattuale.
L'originale cartaceo del Libretto di Centrale (o d'impianto) dovrà essere conservato presso l'impianto termico; una copia del libretto e dei relativi allegati dovrà invece essere custodita presso l'Esecutore.
I libretti dovranno essere mantenuti aggiornati tramite la regolare registrazione delle attività di controllo e manutenzione svolte su tutti gli impianti con l'indicazione dettagliata sia degli interventi effettuati, in base a programma o accidentali, che degli eventuali componenti e/o parti meccaniche sostituiti.

Art. 13 – Attrezzature, macchinari e prodotti da utilizzare per l'esecuzione del servizio

Tutte le attrezzature, la strumentazione e gli utensili necessari, utilizzati dall'Esecutore sotto la sua responsabilità per eseguire il servizio secondo le regole dell' arte, dovranno essere forniti a cura e spese di quest'ultimo e rispondere alle caratteristiche tecniche e prestazionali prescritte dalla legge, anche in materia di sicurezza.
Sono a carico dell'Ente Appaltante gli oneri relativi alla fornitura dell'acqua, dell'energia elettrica e del combustibile per il funzionamento degli impianti.

Art. 14 – Reperibilità e pronto intervento

L'Appaltatore dovrà garantire un **servizio di pronto intervento e reperibilità per tutta la durata dell'appalto e per tutte le 24 ore, sia nei giorni sia feriali che festivi o prefestivi**.
Tale servizio dovrà essere espletato da personale specializzato in grado di far fronte alle anomalie che gli impianti oggetto del servizio potessero presentare.
La necessità di garantire tale servizio richiede la presenza dell'Esecutore sul territorio, e pertanto è fatto obbligo all'Esecutore di comprovare con apposita dichiarazione, da produrre in sede di gara, la disponibilità nel territorio comunale o nei comuni limitrofi, di apposita sede operativa, anche diversa dalla sede legale, equipaggiata con ogni attrezzatura, apparecchiatura, materiali ecc. necessari a garantire l'intervento in pronta reperibilità nei tempi previsti dal presente articolo. Le Ditte concorrenti dovranno indicare in sede di offerta il proprio recapito e tutto quanto necessario ad assicurare, in caso di aggiudicazione, l'efficace e continuo collegamento con la stazione appaltante.
A tali fini l'Esecutore dovrà fornire un numero telefonico attivo 24 ore su 24, 7 giorni 7, per tutto il periodo del contratto, al quale l'Ente appaltante potrà segnalare guasti o anomalie funzionali. Tale numero dovrà essere chiaramente indicato anche all' esterno dei locali dove sono ubicati gli impianti oggetto del servizio.
L'Esecutore dovrà garantire il **pronto intervento presso l'impianto segnalato entro e non oltre 60 minuti dalla chiamata** (sia essa diurna, notturna, in giornata lavorativa o festiva).
Gli interventi di riparazione e il ripristino di anomalie funzionali o gli interventi di manutenzione straordinaria, qualora richiesti, dovranno essere tempestivamente eseguiti, al fine di permettere il regolare prosieguo delle ordinarie attività.
Tempestivamente e comunque entro e non oltre 60 minuti dalla effettuata riparazione, l'Esecutore dovrà dare comunicazione all'Ente appaltante delle cause che hanno determinato il disservizio e dello stato di avanzamento degli interventi di riparazione.
In caso d'impossibilità di riparazione immediata o di aggravamento del problema, si dovrà avvertire immediatamente il Responsabile del procedimento o il Servizio Tecnico Comunale reperibile, dando indicazione di massima della tempistica prevista per la soluzione del disservizio.
Per ogni intervento eseguito dovrà essere redatta apposita nota in cui sarà riportato l'Impianto oggetto di intervento, la data, l'orario della segnalazione, l'anomalia riscontrata, la descrizione del/degli intervento/i effettuato/i, l'orario dell'avvenuto ripristino e le generalità del/degli operatore/i che vi ha/hanno provveduto.
Verranno remunerati gli interventi eseguiti al di fuori delle seguenti ore e giorni: dal lunedì al venerdì dalle 7:00 alle 18:00 – sabato dalle 7:00 alle ore 12:30 e domenica dalle 8:00 alle ore 12:30. Non è previsto, in nessun caso, alcun diritto di chiamata.

Art. 15 – Osservanza delle norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, previdenziali, assistenziali e c.c.n.l.

L'Impresa Esecutrice del servizio è obbligata ad osservare le disposizioni di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. Le sovrapposizioni e le interferenze fra le attività lavorative dell'Ente Appaltante e dell'Esecutore del servizio, sono evidenziate nel D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze) redatto ai sensi dell'ex art. 26 del DLgs. n. 81 del 09 aprile 2008 e s.m.i.

L'Impresa Esecutrice è tenuta all'osservanza di tutte le norme e prescrizioni contenute nei contratti collettivi di lavoro e nelle leggi e regolamenti in materia di assicurazioni sociali e previdenziali, prevenzione infortuni, tutela dei lavoratori, igiene del lavoro ed in generale di tutte le norme vigenti o che dovessero essere emanate durante il periodo di espletamento del servizio, senza diritto ad alcun compenso aggiuntivo, restando fin d'ora l'Ente Appaltante esonerato da ogni responsabilità al riguardo.
L'Impresa Esecutrice è obbligata ad attuare nei confronti dei propri dipendenti addetti al servizio in oggetto e, se società cooperativa, anche nei confronti dei soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro alla data dell'offerta, nonché a corrispondere nella misura, nei termini e con le modalità stabilite dalle leggi e dai contratti collettivi, i dovuti contributi previdenziali.
La Stazione Appaltante si riserva il diritto di controllare se tali oneri sono assolti regolarmente, richiedendo documentazione dell'avvenuto pagamento, senza il quale non si procederà con il pagamento alla rata di saldo. In ogni caso la l'Impresa Esecutrice è responsabile delle eventuali irregolarità che fossero scaturite in proposito, sollevando l'Ente Appaltante da tutte le conseguenze civili, penali e pecuniarie derivanti da inadempienze.

Art. 16 – Pagamento dei corrispettivi

I prezzi contrattuali tengono conto degli utili d'impresa e comprendono tutti gli oneri ed obblighi richiamati nel presente Capitolato e negli altri atti contrattuali che l'Impresa Esecutrice dovrà sostenere per l'esecuzione del servizio.
Il contratto è a misura.
Non sono ammessi lavori in economia. Quelli che eccezionalmente si rendessero necessari dovranno essere autorizzati per iscritto dal Direttore dell'esecuzione del contratto., senza la cui autorizzazione non saranno contabilizzati.
Quanto dovuto per l'espletamento delle prestazioni del servizio, verrà pagato in corso d'opera tramite acconti sulla base di stati di avanzamento contabilizzati dal Direttore dell'esecuzione del contratto, che verranno emessi su richiesta scritta dell'Appaltatore ogniqualvolta l'importo di tali prestazioni avrà raggiunto almeno la somma di € 15.000,00 (quindicimila). E' facoltà della Stazione Appaltante provvedere ad emettere stati di avanzamento lavori per cifre inferiori qualora lo ritenesse opportuno per ragioni di contabilità.
Per la contabilizzazione degli interventi di cui al CAPO 2°, l'impresa dovrà consegnare al personale preposto dell'Ente appaltante l'eventuale pezzo sostituito e il foglio di lavoro indicante l'intervento eseguito, il luogo, la data e il costo dell'intervento stesso. Verranno riconosciuti e contabilizzati solo i ricambi sostituiti e concordati con il Direttore dell'esecuzione del contratto.
Per la contabilità degli interventi di cui al CAPO 1° e al CAPO 2° verrà applicato il ribasso offerto in sede di gara.
Le fatture elettroniche ricevute, a seguito dell'emissione del Certificato di Pagamento a cura del R.U.P., verranno pagate entro 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento delle stesse, o comunque entro i termini pattuiti alla sottoscrizione del contratto, previa verifica della regolarità contributiva e tributaria. Oltre alla scadenza dei termini pattuiti potranno maturare gli interessi legali al tasso di interesse di legge di cui all'art. 1284 del C.C..
L'Ente appaltante, al fine di tutelarsi in modo efficace e diretto circa la puntuale osservanza delle prescrizioni e condizioni dettate per la conduzione dell'appalto e per le prestazioni dei servizi che ne sono oggetto, si riserva la facoltà di sospendere i pagamenti in caso siano state contestate inadempienze e fino a quando l'Esecutore non si sia adeguato agli obblighi assunti, ferma restando l'applicazione di eventuali penalità e/o delle più gravi sanzioni previste dalla legge, dal presente Capitolato e dal Contratto.
Al pagamento dell'ultimo stato di avanzamento, ovvero della rata di saldo, si procederà all'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione del Contratto e al successivo svincolo della cauzione prestata dall'Impresa Esecutrice a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto.
E' esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, comma 1 del Codice Civile, ferme restando le disposizioni di cui all'art. 1, comma 511, della Legge 208/2015 così come stabilito all'art. 106 comma 1.a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. *(servizi e forniture ad esecuzione continuata o periodica stipulati da un soggetto aggregatore).*

Art. 17 – Contabilizzazione del servizio

I documenti amministrativi per la contabilizzazione delle prestazioni del presente servizio sono:
- i fogli di lavoro;
- il libretto delle misure;
- il registro di contabilità;

- gli stati di avanzamento;
- i certificati di pagamento;
- il conto finale.

Art. 18 – Penalità

L'Esecutore del servizio, fatte salve eventuali conseguenze penali e senza pregiudizio delle più gravi sanzioni previste sia nel presente capitolato che nel contratto che seguirà l'aggiudicazione, sarà soggetta alle seguenti penalità:

- per oltre 30 (trenta) minuti di ritardo sui tempi di intervento, di cui all'art. 14, sul singolo impianto verrà applicata una penale di € 200,00 (duecento/00);
- qualora il ritardo sui tempi di intervento superasse la giornata o, per cause imputabili alla non corretta gestione degli impianti, si debba sospendere l'erogazione di calore negli ambienti, per ogni giorno di ritardo nell'intervento o di sospensione dell'erogazione verrà applicata una penale di € 500,00 (cinquecento/00) sul singolo impianto;
- nel caso non vengano eseguite le prove di combustione o queste non vengano annotate sul libretto di centrale nei termini previsti dalla normativa vigente, verrà applicata una penale di € 100,00 (cento/00) per ogni caldaia;
- in caso di constatata inefficienza nel servizio di gestione oggetto del presente Capitolato, l'Ente appaltante diffiderà formalmente, mediante lettera raccomandata A.R. o PEC, l'Esecutore ad eliminare le cause del disservizio. Al 3° (terzo) richiamo formale disatteso, sarà applicata una penale di € 500,00 (cinquecento/00).

L'ammontare delle penalità verrà trattenuto sui corrispettivi, o in caso di insufficienza verrà prelevato dalla cauzione, previa contestazione scritta dell'addebito all'Esecutore. Le penalità non possono superare il 10% (dieci per cento) del valore del contratto. **Qualora l'ammontare delle penali applicate superasse il 10% (dieci per cento) del valore del contratto si procederà alla risoluzione medesimo, a insindacabile discrezione del Responsabile del Procedimento e senza obbligo di ulteriori motivazioni in merito.**

Inoltre il mancato intervento per tre volte consecutive in pronta reperibilità entro i termini stabiliti dall'art. 14 produce la risoluzione del contratto, a insindacabile discrezione del Responsabile del Procedimento e senza obbligo di ulteriori motivazioni in merito.

In questi casi il Direttore dell'esecuzione del contratto formula la contestazione degli addebiti all'Esecutore, assegnando all'Appaltatore un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni.

Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza alcun riscontro da parte dell'Esecutore, l'Ente appaltante dispone la risoluzione del contratto.

L'Esecutore risponde dei danni subiti dall'Ente appaltante in seguito alla risoluzione del contratto, comprese le eventuali maggiori spese connesse all'aggiudicazione del servizio a terzi. Per il risarcimento di tali danni l'Ente appaltante può rivalersi sul credito maturato dall'Appaltatore in ragione dei servizi espletati nonché sulle garanzie fidejussorie prestate.

Art. 19 – Risoluzione del contratto

La risoluzione del contratto interviene per tutte le fattispecie e secondo le modalità previste dall'art. 108 del D.Lgs n. 50 del 2016 e s.m.i.. In particolare l'Ente appaltante, ai sensi dell'art. 1456 C.C., si riserva la facoltà di risolvere di diritto il contratto nei seguenti casi:

- frode, grave negligenza, inadempienze gravi ovvero ripetute nell' esecuzione degli obblighi contrattuali e delle prescrizioni del presente Capitolato, nonché mancata reintegrazione del deposito cauzionale, se richiesta;
- cessione di azienda, cessazione attività oppure nel caso di concordato preventivo, di amministrazione controllata, di fallimento o stato di pendenza di atti di sequestro o di pignoramento a carico dei beni dell'impresa o altro;
- qualora L'Impresa Esecutrice non dia più affidamento in ordine al possesso delle capacità tecniche ed organizzative e non sia più in grado di garantire la buona esecuzione del servizio affidato;
- quando l'ammontare delle penali applicate dalla Stazione Appaltante superasse il 10% (dieci per cento) del valore del contratto;
- a seguito del mancato intervento per tre volte consecutive in pronta reperibilità entro i termini stabiliti dall'art. 14 del presente Capitolato.

La facoltà di risoluzione è esercitata dall'Ente Appaltante con il semplice preavviso scritto di 30 (trenta) giorni senza che l'Esecutore abbia nulla a pretendere all'infuori del pagamento dei corrispettivi dovuti per le prestazioni e servizi regolarmente adempiuti fino al giorno della risoluzione.
In tal caso la risoluzione comporterà l'esecuzione d'ufficio e quindi in danno dell'Impresa Appaltatrice.
La risoluzione per inadempimento e l'esecuzione in danno non pregiudicano il diritto dell' Ente appaltante al risarcimento dei maggiori danni subiti e non esime l'Impresa Esecutrice dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa è eventualmente incorsa a norma di legge per i fatti che ne hanno determinato la risoluzione.

Art. 20 – Subappalto

E' fatto divieto alla Ditta appaltatrice di subappaltare le prestazioni connesse al ruolo di **terzo responsabile** dell'esercizio e della manutenzione degli impianti termici, così come previsto dall'art. 1 lett. o) del DPR 412/93 e s.m.i.
Per quanto concerne le altre prestazioni, il subappalto è disciplinato dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i. ed è ammesso nella misura del 30% riferita all'importo complessivo del contratto.
L'Impresa Esecutrice rimane responsabile nei confronti della Stazione Appaltante ed è responsabile, in solido con il subappaltatore, dell'osservanza del trattamento economico e normativo stabilito dai contratti nazionali e territoriali vigenti nei confronti dei dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.
Il soggetto subappaltatore dovrà comunque possedere i requisiti necessari per le prestazioni di servizio affidate da comprovare all'atto della richiesta di autorizzazione al subappalto nonché gli altri requisiti richiesti dal presente Capitolato. **Non può essere oggetto di subappalto la sola certificazione delle opere imposta dalle vigenti normative**.

Art. 21 – Cauzioni

I concorrenti dovranno presentare in sede di offerta le garanzie richieste nel Bando di gara cui si rimanda.
L'Esecutore deve prestare cauzione definitiva nella misura e modi previsti dall'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Art. 22 – Spese contrattuali

Tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto che verrà stipulato a seguito dell'aggiudicazione, nessuna esclusa, sono a carico dell'Impresa Esecutrice del servizio.

Art. 23 – Ultimazione delle prestazioni - riconsegna degli impianti

Ad intervenuta ultimazione delle prestazioni, il Direttore dell'esecuzione del contatto, previi i necessari accertamenti, provvederà a rilasciare il Certificato attestante l' avvenuta ultimazione delle prestazioni stesse.
Successivamente, ai fini dell' emissione del Certificato di Regolare Esecuzione del contratto nei termini e con le modalità di cui all'art. 102, commi 1. e 2., del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., si procederà ad eseguire, in contraddittorio con l'Impresa Appaltatrice, visita presso le strutture per verificare l'avvenuto adempimento degli obblighi contrattuali assunti, constatare la buona conservazione degli impianti e delle attrezzature e prendere atto della regolare riconsegna degli impianti.

Art. 24 – Controlli

Il controllo sulla corretta e puntuale osservanza delle prescrizioni del presente Capitolato e degli obblighi contrattuali nonché sul regolare andamento gestionale è demandato al Servizio Tecnico LL.PP. dell'Ente Appaltante.
L'Impresa Esecutrice metterà a disposizione un responsabile operativo che avrà l'obbligo di collaborare strettamente con il personale dell'Ente Appaltante per tutte le esigenze di servizio.
L'Ente appaltante, per accertare che vi sia perfetta corrispondenza della gestione alle clausole del presente Capitolato, attraverso i propri incaricati effettuerà verifiche sulle modalità di esecuzione del servizio nonché sull'osservanza delle vigenti normative in materia di sicurezza.
Eventuali inadempienze e/o omissioni sulle prescrizioni del presente Capitolato e del Contratto saranno valutate con tempestività in contraddittorio.
I soggetti impegnati in operazioni di servizio non identificabili come dipendenti dell'Impresa Esecutrice all'uopo autorizzati, saranno considerati estranei e pertanto verranno allontanati dai luoghi oggetto dell'esecuzione servizio.

Art. 25 – Definizione delle controversie

Per la definizione di eventuali controversie che non possano essere composte bonariamente, qualunque ne sia la natura e la causa, il Foro competente è quello di Vercelli.

Art. 26 – Obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento

Il concorrente assume l'obbligo del rispetto dei doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta secondo quanto stabilito nel Codice di Comportamento (approvato con deliberazione della giunta comunale n. 268 del 23.12.2013) reperibile sul sito istituzionale nella sezione il Comune – "Statuto e regolamenti comunali".

L'Impresa Esecutrice assume altresì l'obbligo del rispetto dei principi di lealtà, trasparenza, correttezza e buona condotta anticorruzione fissati nel patto di integrità (approvato con deliberazione G.C. n.19/2014 a far parte del piano triennale di prevenzione della corruzione 2014/2016), preliminarmente sottoscritto da entrambe le parti.